



COMUNE DI BRONTE

VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI

DETERMINAZIONE

NUMERO 163 DEL 20-05-2015

Oggetto: Ingiunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere edilizie abusive realizzate nel fabbricato posto in Bronte nella Via Galliano n° 15, distinto in catasto al foglio 82 part. 4441 sub.1-3.

IL CAPO DELLA VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI

Visto il rapporto del Comando di Polizia Municipale prot. n° 18/2003 dell'1/12/2003 del R.G.E. di Bronte, con il quale veniva segnalato che i sig.ri Castiglione Nunziata nata Bronte il 13/09/1942 e Liuzzo Giuseppe nato a Bronte il 22/09/1928, nel fabbricato ubicato in via Galliano n. 15 del Comune di Bronte, ricadente in seno al programma di fabbricazione ed annesso Regolamento Edilizio comunale in zona "B" o di completamento urbano, distinto in catasto alla particella 4441 sub. 1-3 del foglio 82, avevano proceduto in assenza di concessione edilizia, nel fabbricato preesistente, eseguito con licenza edilizia n. 3 del 1968, alle seguenti modifiche, consistenti in: chiusura di una chiostrina posta al piano primo, tramite la realizzazione di una copertura piana con struttura intelaiata in ferro e vetro su una superficie trapezoidale con le basi delle dimensioni di ml. 4,65 e di ml. 2,40 con altezza di ml. 4,50, per complessivi mq. 15,87; realizzazione di un vano lavanderia al piano terzo (copertura) delle dimensioni di ml. 2,90 x 2,40 con altezza utile interna di ml. 2,05; modifiche di alcuni tramezzi interni del piano secondo e della scala esterna che collega il piano secondo con il piano terzo;

Vista la determinazione di ingiunzione di demolizione n°349 del 12/12/2003 notificata ai signori Castiglione Nunziata e Liuzzo Giuseppe;

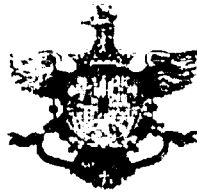
Considerato che successivamente è stato accertato che i signori Castiglione Nunziata e Liuzzo Giuseppe risultano essere usufruttuari del fabbricato oggetto di provvedimento, mentre la nuda proprietà del bene risultava essere intestata alla signora Liuzzo Katia Donatella, nata a Catania il 25/04/1970;

Che pertanto occorre notificare a tutti i soggetti aventi diritto sull'immobile ove sono state eseguite le opere edilizie abusive sopra descritte i provvedimenti previsti dalla vigente normativa;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 e 9 della L.R. n° 10 del 20/02/2014, riguardante i provvedimenti previsti dalla L. 47/85 e s.m.i. e del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativi all'ingiunzione di demolizione delle opere abusivamente realizzate, notificata alla sig.ra Liuzzo Katia Donatella in data 10/11/2014, pervenuta a quest'ufficio in data 31/03/2015;

Considerato che le opere eseguite risultano realizzate senza concessione edilizia e/o denuncia di inizio attività e/o relazione asseverata e nulla osta del Genio Civile di Catania;

Considerato che le opere eseguite sono state realizzate in contrasto con le seguenti leggi: L.R. 27-12-1978 n° 71, L.R. 10-08-1985 n° 37, Legge 28-01-1977 n° 10, Legge 28-02-1985 n° 47, Legge 02-02-1974 n° 64, Legge Regionale 16-04-2003, n° 4, D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;



COMUNE DI BRONTE

Visto l'art. 2 e 7 della Legge 10/08/1985 n° 37;

Visto l'art. 4 della Legge 28-02-1985 n° 47;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

Vista la L.R. n°48/91 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n° 38 del 30/07/2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs 267/2000;

ORDINA

1) ai signori Liuzzo Katia Donatella, Castiglione Nunziata e Liuzzo Giuseppe (ciascuno per i propri diritti) meglio sopra generalizzati a proprie cure e spese

LA DEMOLIZIONE ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

dei lavori abusivamente realizzati e meglio descritti in premessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente nel rispetto della normativa vigente, con avvertenza che in mancanza e decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione, il bene sarà acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio disponibile del Comune di Bronte ai sensi del 3° comma del già citato art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 14 della L.R. 31 maggio 1994 n° 17 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

La presente ordinanza in caso di inadempienza formulata, ai sensi dell'art. 7 della Legge 28-02-1985, e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., costituirà titolo per l'emissione di ulteriori provvedimenti fino all'immissione in possesso del bene abusivamente realizzato e del suo sedime e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari di Catania.

DISPONE

2) che copia della presente venga notificata:

- Alla sig.ra **Liuzzo Katia Donatella** nata a Catania il 25/04/1970 ed ivi residente nel viale Mario Rapisardi n°175 piano 1;
- Alla sig.ra **Castiglione Nunziata** nata a Bronte il 13/9/1942 e residente a Catania nel viale Mario Rapisardi n°175 piano 1;
- Al sig. **Liuzzo Giuseppe** nato a Bronte il 22/9/1928 e residente a Catania nel viale Mario Rapisardi n°175 piano 1;
- Al Signor Sindaco - Sede;
- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;
- Al Comando dei VV UU -Sede;
- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;

che copia della presente venga trasmessa a:

- Procura della Repubblica c/o Pretura Circ.le di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;

u



COMUNE DI BRONTE

- Prefettura di Catania.

- 3) Inviare la presente determinazione al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità.
- 4) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
- 5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimento dirigenti", voce "Determine".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Responsabile del procedimento
GRECO BIAGIO

Il DIRIGENTE TECNICO
Caudullo Salvatore

4